



Città di Trani

***Linee programmatiche di
mandato 2020/2025***

***la Trani di domani
il futuro?.....e' già in cantiere***



Presentate nel corso del consiglio comunale del 17.11.2020

PREMESSA METODOLOGICA

Tra i primi adempimenti che il testo unico degli enti locali assegna ad una Amministrazione appena eletta, vi è quello della presentazione e discussione delle linee programmatiche di mandato. Trattasi di un documento mediante il quale, il sindaco eletto e la sua maggioranza, traducono il programma presentato agli elettori, segnando il percorso cui dovranno ispirarsi tutti i documenti di programmazione strategica e gestionale che scandiscono l'attività dell'ente locale.

In ragione di quanto innanzi le linee programmatiche riprendono i contenuti del programma del candidato sindaco, traducendoli in:

- linee programmatiche: che descrivono gli ambiti generali di intervento;
- obiettivi di medio\lungo periodo, da sviluppare nella sezione strategica del d.u.p.: che individuano i traguardi da raggiungere e gli impatti attesi per soddisfare bisogni ed aspettative della comunità locale;
- azioni da sviluppare nella sezione operativa del d.u.p.: che individuano le attività da porre in essere per raggiungere gli obiettivi strategici.

La sezione operativa del D.U.P., sarà ripresa dal piano delle performance per essere tradotta in obiettivi organizzativi e/o individuali da assegnare alle strutture burocratiche e/o ai dirigenti ed al personale loro assegnato, agganciando al loro perseguimento la performance individuale e l'accesso ai sistemi premiali

L'IDENTITA' ISTITUZIONALE:

MANDATO: Gli obiettivi che la coalizione di centrosinistra si è prefissata mirano innanzitutto a completare il gran lavoro svolto nel quinquennio dall'Amministrazione uscente, dando un maggior impulso al rilancio socio economico della Città ed al risanamento ambientale, partendo, questa volta, da una situazione economico-finanziaria dell'Ente decisamente più solida e trasparente, oltre che potendo contare sul supporto di una macchina amministrativa molto più efficiente.

VISIONE: la visione della nostra Città è incentrata sulle sue note bellezze storiche, artistiche e architettoniche, ma anche sull'essere centro di riferimento per un complesso di funzioni e servizi a valenza sovra-comunale. Una città che sia di cerniera tra l'agro e la costa che, sempre più devono essere espressione di una precisa identità locale aperta e competitiva.

MISSIONE: realizzare una Smart City sempre più Green, a misura d'uomo e di bambino, con un elevato grado di qualità della vita, capace di trasformare la nostra Città in una delle più ambite ed esclusive mete turistiche italiane.

INDIRIZZI PROGRAMMATICI E STRATEGIE D'AZIONE

LINEA PROGRAMMATICA N.1 POLITICA FINANZIARIA E FISCALE

Obiettivo Strategico 1.1: BILANCIO SANO ED IN EQUILIBRIO

La realizzazione di un'azione amministrativa efficace non può prescindere dalla redazione di Bilanci che ottimizzino le risorse a disposizione e allo stesso tempo riducano le spese superflue ed eccessive. Per non disperdere il gran lavoro svolto nell'ultimo quinquennio è necessario che la politica finanziaria comunale continui ad essere rigorosa con un controllo severo della spesa e con un innalzamento della qualità della stessa, favorendo il ricorso a strumenti innovativi quali ad esempio: la trasformazione della rete d'illuminazione cittadina con tecnologie che consentano risparmi sui consumi e migliorando il servizio fornito. I risparmi sulla spesa permetteranno di destinare risorse in favore delle classi sociali più deboli permettendo alle stesse di accedere ai servizi pubblici essenziali. Le politiche di Bilancio devono valorizzare il patrimonio comunale attraverso forme di partenariato con associazioni, società e soggetti privati che possano non solo rendere fruibili immobili oggi in disuso, ma anche renderli strumenti di crescita sociale, economica ed occupazionale.

Il rigore nelle spese dovrà riflettersi anche nell'assiduo controllo della gestione delle partecipate, il sacrificio fatto per risanarle non deve essere vanificato, piuttosto occorre passare ad una nuova fase che le veda protagoniste dello sviluppo locale in termini di occupazione, di servizi e di miglioramento dell'ambiente.

Azione 1.1.1 - spendere meno – spendere meglio

- razionalizzazione utenze e revisione contratti di fornitura;
- centralizzazione acquisti di beni di consumo;
- riduzione dell'incidenza della spesa per funzionamento dell'ente e servizi interni;

Azione 1.1.2 - il patrimonio e le partecipazioni: non un costo, ma una risorsa;

- aggiornamento inventario ed informatizzazione gestione patrimonio;
- recupero, rifunionalizzazione e valorizzazione immobili ed aree pubbliche dismesse;
- revisione e razionalizzazione partecipazioni ed affidamenti in house;

Obiettivo Strategico 1.2: UN PRELIEVO TRIBUTARIO PIÙ EQUO E SOSTENIBILE

All'esito del lavoro svolto nel precedente quinquennio si dovrà procedere gradualmente ad una costante diminuzione dell'imposizione fiscale. In tale ottica, sarà importante una stringente lotta all'evasione. Necessiterà agire per il recupero dell'evasione contributiva attraverso l'incrocio dei diversi database disponibili (anagrafe, catasto, Agenzia delle Entrate, CCIAA) questo permetterà l'allargamento della base imponibile dando la possibilità di rimodulare verso il basso alcuni tributi ed alcune tariffe.

Semplificazione e trasparenza del rapporto tra l'Ente ed il Contribuente da raggiungere con la creazione di uno sportello online che permetta al cittadino o al suo consulente di accedere in remoto ed in maniera sicura alla posizione tributaria personale, questo permetterà di verificare la correttezza dei dati in possesso dell'amministrazione, di correggere eventuali discordanze, presentare istanze e domande di agevolazione senza doversi recare fisicamente agli Uffici, ed infine di calcolare e pagare in maniera autonoma gli importi dei tributi dovuti. Occorrerà ridefinire i valori delle aree edificabili rendendoli più consoni ai reali valori di mercato e al particolare momento economico evitando che una tassazione normativamente corretta si trasformi in un gravoso carico tributario che colpisce i proprietari di suoli solo teoricamente edificabili.

Azione 1.2.1 - pagare tutti per pagare meno: lotta all'evasione ed elusione

- esternalizzazione servizi di supporto all'ufficio tributi;
- aggiornamento e revisione banche dati;

Azione 1.2.2 - equità – semplicità e trasparenza: un nuovo rapporto con i contribuenti

- revisione dell'ordinamento dei tributi e riduzione della pressione fiscale complessiva
- sportello virtuale del contribuente per la gestione digitale degli adempimenti e dei pagamenti;

LINEA PROGRAMMATICA N.2: LA MACCHINA AMMINISTRATIVA COMUNALE

Obiettivo Strategico 2.1: IL CAPITALE UMANO: UNA RISORSA DA VALORIZZARE

L'ultimo quinquennio è stato caratterizzato da un ingente lavoro di rafforzamento della macchina amministrativa, sia in termini di nuove risorse umane sia in termini di processo di digitalizzazione (protocollo determine delibere e provvedimenti sindacali) che ha portato al raggiungimento di importanti obiettivi in termini di trasparenza, efficacia e produttività. A completamento del percorso già intrapreso e cogliendo il ricambio generazionale non solo come problema, ma anche come opportunità, si intende rafforzare la struttura burocratica dell'ente seguendo alcune direttrici strategiche:

- Azione 2.1.1: rafforzamento dell'organico: non solo numeri, ma anche competenze

- Completamento degli organici con il reperimento di nuove competenze e professionalità mediante lo svolgimento tempestivo di procedure di reclutamento, in ragione dei fabbisogni di tempo in tempo rilevati, in una cornice di sostenibilità economica;
- Aggiornamento del fabbisogno di personale e di competenze in funzione dell'evoluzione del contesto e del quadro legislativo di riferimento;
- Valorizzazione del personale interno mediante percorsi professionalizzanti che uniscano l'economicità della gestione alla condivisione di valori di integrità, trasparenza ed imparzialità;

- Azione 2.1.2: benessere organizzativo e relazionale

- Miglioramento del benessere organizzativo, sia in termini di ambienti di lavoro, che di sistemi di relazione interpersonale, promozione delle pari opportunità e prevenzione di ogni forma di discriminazione;
- Dialogo con le rappresentanze sindacali aziendali e territoriali per la condivisione di progetti e strategie di azione per il miglioramento della produttività del personale;

Obiettivo Strategico 2.2: UNA BUROCRAZIA UTILE E DIALOGANTE

Il termine "burocrazia" ha assunto nel tempo un'accezione negativa, travolgendo, spesso ingiustamente, l'immagine del dipendente pubblico arroccato su regole formali, difensore di propri privilegi ed affatto attento ai bisogni dei cittadini.

E' necessario superare tale stereotipo ed avviare un percorso di avvicinamento nel quale la struttura amministrativa ed i suoi attori siano capaci di innovare e di misurarsi con il risultato della propria azione, perseguendo la valorizzazione del merito, non in un'ottica autoreferenziale, bensì oggettiva e coinvolgente il cittadino utente.

- Azione 2.2.1: operare per processi, guardando al risultato

- Aggiornamento della struttura organizzativa, con revisione dei processi in una logica di semplificazione, velocizzazione, orientamento al risultato ed alla qualità resa e percepita dagli utenti;
- Perfezionamento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, con accesso ai sistemi premiali secondo logiche trasparenti e meritocratiche;
- Perfezionamento dei sistemi di controllo interno ed in particolare del controllo di gestione per la razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il funzionamento delle strutture burocratiche, anche mediante attività di benchmarking con altre amministrazioni di analoghe dimensioni;

- Azione 2.2.2: innovazione tecnologica ed organizzativa: nuove leve per le sfide del domani

- Completamento dei percorsi di digitalizzazione e progressivo passaggio ad una gestione interamente automatizzata dei principali iter lavorativi, consentendo l'accesso telematico dei cittadini ai servizi ed alle prestazioni dell'ente;
- Sperimentazione di percorsi di innovazione gestionale ed organizzativa, mediante collaborazioni interistituzionali e partecipazione a programmi nazionali e/o comunitari;

LINEA PROGRAMMATICA N.3: POLITICHE SCOLASTICHE E PER LO SPORT

Dopo aver raggiunto nello scorso quinquennio taluni importanti obiettivi, tra i quali, in particolare la regolare erogazione del servizio di refezione scolastica di qualità a scuole materne ed elementari, oltre che garantire la regolare erogazione di servizi di qualità alle scolaresche all'interno sia della biblioteca Giovanni Bovio che di Palazzo Beltrani, il prossimo obiettivo da raggiungere sarà il completamento del grande lavoro portato avanti negli ultimi cinque anni di ristrutturazione e rigenerazione degli edifici scolastici di proprietà comunale

La scuola, infatti, è il luogo dove si formano e trascorrono la maggior parte del tempo i nostri figli. Pertanto si dovrà redigere un piano pluriennale di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli edifici scolastici, procedendo, contestualmente, alla rapida esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria.

Per lo sport le direttrici di fondo saranno rappresentate dal potenziamento e riqualificazione degli impianti presenti sul territorio e dalla valorizzazione dell'apporto sussidiario delle tante associazioni e movimenti sportivi operanti sul territorio

Obiettivo Strategico 3.1: una scuola accogliente e sicura

- Azione 3.1.1. : mantenere ed efficientare: una scuola bella e funzionante

- Interventi di manutenzione ed efficientamento dei plessi
- Riorganizzazione rete scolastica, con recupero immobili dismessi
- Verifica vulnerabilità sismica e messa in sicurezza

- Azione 3.1.2. : una scuola per tutti: servizi a supporto della frequenza scolastica

- Revisione dei servizi di trasporto e di refezione scolastica, adeguandoli all'evoluzione dei bisogni degli utenti
- Supporto e sostegno alle situazioni di fragilità e prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- La scuola aperta al territorio: sinergie con i diversi attori del tessuto culturale e socio-economico

Obiettivo strategico 3.2: sport e benessere

- Azione 3.2.1.: recuperare ed efficientare gli impianti esistenti

- completare i lavori di rifacimento del campo Bovio, consistente nell'apposizione del primo terreno di gioco regolamentare sintetico comunale
- ristrutturare lo stadio comunale con la realizzazione delle Torri Faro;
- realizzazione di una "cittadella dello sport" che preveda la realizzazione della pista d'atletica
- rendere sempre più fruibili le Palestre scolastiche comunali per lo svolgimento di attività sportive da parte delle tante Associazioni che operano sul territorio, proseguendo la già intrapresa sistemazione e manutenzione straordinaria delle stesse

- Azione 3.2.2: sport per tutti: ampliamento e differenziazione di strutture dedicate alla pratica sportiva

- realizzazione in zona periferica di una nuova struttura tensostatica, (aperta-chiusa) che racchiuda un campo polivalente (tennis -calcio a 5 – basket – pallavolo – Pallamano ecc.).
- realizzazione di una Piscina Comunale attraverso la procedura amministrativa del Project Financing.
- sostenere le iniziative del CAST, ovvero il Comitato delle Associazioni Sportive Tranesi ed in particolare il Cast Day, ovvero un evento dedicato interamente allo sport giovanile

LINEA PROGRAMMATICA N.4: IL TERRITORIO E LA COSTA

Lo sviluppo urbanistico edilizio non potrà prescindere dal tema della sostenibilità, con una riduzione del consumo di suolo – risorsa sempre più preziosa e da tutelare ad ogni costo- attraverso la ridefinizione quantitativa e qualitativa delle porzioni di territorio di competenza attuativa del Comune di Trani; ciò anche la fine di tutelare il paesaggio agricolo, quale valore da preservare e tramandare alle future generazioni

- Nell’ottica di attuare le previsioni dell’attuale strumento urbanistico in maniera armonica contemperando le esigenze della pubblica amministrazione con le legittime aspettative dei privati sarà necessario realizzare in maniera contestuale sia le costruzioni sia le opere a servizio dell’intera collettività in modo da evitare situazioni di degrado all’interno del centro urbano.

- Ulteriore obiettivo sarà il completamento del Piano della Costa e la gestione informatizzata del demanio per quanto di competenza comunale; ovvero si dovrà proseguire nelle attività di recupero alla pubblica fruibilità dell’intero tratto di costa cittadino da anni sottratto alla collettività, dando al Comune di Trani uno strumento pianificatorio moderno ed adattabile alle esigenze del nostro territorio.

Obiettivo strategico 4.1: preservare e tramandare alle future generazioni

- Azione 4.1.1: ridurre il consumo di suolo e tutelare il paesaggio agricolo

- adeguamento del PUG vigente al PPTR
- incentivazione di attività pubbliche e private, che abbiano l’intento di creare una sorta di “Green Belt” (bosco urbano continuo), che abbracci l’intera città.
- Completamento delle infrastrutture delle aree di espansione

- Azione 4.1.2: condivisione e semplificazione per una attività edilizia sostenibile

- semplificazione amministrativa in tema di edilizia ed urbanistica (introduzione del “Permesso di costruire convenzionato”, trasferimento dei diritti volumetrici, procedura di cui alla Legge Regionale 18/2019 sulla perequazione, lo “Sportello informatizzato” etc.)
- condivisione, da parte di ogni cittadino e/o soggetto portatore di interessi diffusi, delle azioni da porre in essere da parte dell’Ente, in materia di programmazione e pianificazione territoriale;

Obiettivo strategico 4.2: la città ed il suo mare

- Azione 4.2.1: il piano della costa e la gestione del demanio

- adozione del piano della costa
- informatizzazione gestione demanio marittimo

- Azione 4.2.1: la riqualificazione della costa e la restituzione alla fruizione pubblica

- Completare i lavori sul Waterfront zona seconda spiaggia, in corso di svolgimento grazie al finanziamento ottenuto nel precedente quinquennio di € 400.000,00;
- Dare rapidamente corso all’inizio lavori di ripascimento della costa urbana (villa Comunale e lungomare C. Colombo) già appaltati grazie al finanziamento ottenuto nel precedente quinquennio di € 1.530.000,00;
- Dare corso alle procedure che dovranno portare all’inizio dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza del waterfront subito dopo lungomare Mongelli, nel tratto di costa franato (intervento già finanziato) in modo da ricongiungere la zona di Colonna con la Zona Matinelle;
- Dare corso al Progetto di Rigenerazione e recupero delle aree a nord del Castello (tra cui l’Area ex Angelini) così come previsto nel Piano di Fattibilità già predisposto e candidato a finanziamento, ivi compreso la realizzazione di un parcheggio secondo criteri eco-sostenibili;
- Procedere alla Riqualificazione della zona costiera a nord della Città, in sinergia con la Provincia Bat, dando esecuzione al Masterplan per la “Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell’ambito costiero della Provincia di Barletta Andria Trani”, elaborato

nell'ambito del Concorso Internazionale di Progettazione "Il Mare Grande Parco Pubblico", indetto dalla Provincia di Barletta Andria Trani come iniziativa nell'ambito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e del Progetto Strategico Territoriale "PST3 Sistema Costiero". Il tutto in un ampio progetto che preveda anche la riconversione di parte della zona industriale di via Barletta;

- Realizzare un Progetto di riqualificazione della costa Sud, nel tratto di costa che va da Matinelle sino al confine con Bisceglie, attraverso la previsione di vie di accesso carrabili, aree di parcheggio, aree dedicate ai servizi turistici, che consentano e rendano fruibile l'accesso al mare;
- Completare i lavori di definitiva sistemazione della condotta sottomarina e del depuratore delle acque, dando corso agli accordi e sinergie già raggiunti con AQP;

LINEA PROGRAMMATICA 5: AMBIENTE – MOBILITA' E QUALITA' DELLA VITA

Obiettivo strategico 5.1: igiene e salubrità dell'abitato

L'azione amministrativa intrapresa nell'ultimo quinquennio con l'obiettivo di rendere la nostra città a misura di adulti e di bambini dovrà senza dubbio proseguire al fine di portare a compimento la trasformazione della nostra città nel solco della c.d. "Ecologia urbana". Superata la fase dell'emergenza occorre programmare con cura lo sviluppo ecosostenibile della città.

La precedente Amministrazione ha avviato un nuovo modello di gestione dei rifiuti con l'estensione del servizio di raccolta domiciliare c.d. "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani su tutto il territorio Comunale archiviando, altresì, la stagione della discarica Comunale con l'avvio delle necessarie procedure amministrative, grazie ai finanziamenti Regionali già acquisiti, per la chiusura definitiva della stessa.

Parallelamente si prevede la costruzione di una nuova impiantistica moderna (impianto di trattamento del percolato, impianto di valorizzazione del biogas etc) che rivaluterà il sito di proprietà Comunale e porterà AMIU s.p.a., la società di proprietà pubblica che gestisce il servizio a diventare sempre più un operatore qualificato ed eccellenza professionale dell'intero territorio. I rifiuti diventeranno una risorsa da valorizzare sempre di più con grande giovamento per l'ambiente e la qualità della vita dei cittadini. In questa maniera la nostra città potrà e dovrà esercitare un ruolo da protagonista nell'ambito delle Istituzioni sovracomunali che si occupano della gestione dei rifiuti.

Dopo aver fotografato, con vari monitoraggi eseguiti nel corso di questi anni, i valori delle immissioni in materia di inquinamento atmosferico ed elettromagnetico si dovrà costituire, avendone finalmente le risorse, una rete di monitoraggio costante e continua nel tempo, dell'intero territorio Comunale nel pieno rispetto dei protocolli e degli accordi Internazionali. Inoltre con il passaggio delle deleghe ai Comuni in materia di attività estrattive, si costituirà un apposita task force per l'analisi puntuale delle cave esistenti nel territorio Comunale. Analogamente dovrà procedersi per proseguire l'attività di rimozione dei manufatti di amianto all'interno del territorio Comunale

- Azione 5.1.1 : differenziare e recuperare: un ciclo virtuoso per i rifiuti

- messa a regime del servizio di raccolta domiciliare c.d. "porta a porta, raggiungendo una elevata percentuale di differenziazione dei rifiuti;
- completamento dei lavori di Messa in sicurezza del III lotto della Discarica Comunale a fronte del finanziamento ottenuto nel precedente quinquennio amministrativo di € 6.500.000,00;
- copertura definitiva della discarica attraverso la realizzazione del Capping a fronte del finanziamento ottenuto nel precedente quinquennio amministrativo di € 7.000.000,00;
- realizzazione, impianto di trattamento del percolato, impianto di valorizzazione del biogas

- Azione 5.1.2: salubrità dell'aria, dell'acqua e del suolo: un approccio integrato

- realizzazione rete di monitoraggio inquinamento atmosferico ed elettromagnetico
- esercizio delle deleghe in tema di attività estrattive
- rimozione e bonifica siti inquinati

Obiettivo strategico 5.2: la città ed i suoi spazi

La gestione del Verde pubblico, superata la fase di transizione, dovrà consistere nella realizzazione di un massiccio piano di investimenti per lo svecchiamento e la rinnovazione del parco verde, con la realizzazione di boschi urbani e orti sociali, anche con la redazione di un "Regolamento del verde pubblico e privato".

Una menzione specifica merita l'argomento della riqualificazione delle Piazze della nostra Città.

Occorre proseguire anche in questo caso nel solco già tracciato dall'Amministrazione uscente proseguendo quell'importante lavoro di sistemazione e riqualificazione di importanti centri di aggregazione urbana, quali appunto le nostre Piazze

- Azione 5.2.1: il verde cittadino

- recupero e valorizzazione aree verdi cittadini anche con il contributo dei privati
- riqualificazione dei Giardini Telesio
- realizzazione di boschi urbani e orti sociali
- realizzazione di spazi per il benessere animale
- completamento dei parchi ed affidamento gestione

- Azione 5.2.2: le piazze ed i luoghi di aggregazione sociale

- completamento dei lavori attualmente in corso in piazza Kolbe;
- completamento dei lavori attualmente in corso in piazza Mutilati ed Invalidi da Lavoro;
- espletamento Concorso di Idee già indetto per la progettazione esecutiva e quindi l'inizio dei lavori di riqualificazione (già finanziati) di Piazza Gradenigo;
- lavori di completamento di Piazza Austria, in fase di appalto grazie al finanziamento ottenuto nel precedente quinquennio di € 930.000,00;
- riqualificazione di Piazza "Petronelli";
- riqualificazione di Piazza della Repubblica;

- azione 5.2.3: il cimitero comunale

- avvio della gestione in project financing

Obiettivo strategico 5.3: la mobilità sostenibile

La filosofia dell' "Ecologia Urbana" pervaderà l'azione amministrativa in tema di mobilità sostenibile restituendo dignità agli spazi pubblici e garantendo la convivenza pacifica tra pedoni, ciclisti, jogger, anziani, disabili ed automobilisti.

In tal senso si dovrà procedere con l'ammodernamento del Parco Autobus per la mobilità urbana (grazie ai finanziamenti raggiunti nell'ultimo quinquennio amministrativo sono stati acquistati 4 Autobus a basso carico inquinante di emissioni), sempre nell'ottica ecosostenibile.

Nella medesima ottica, proseguire nel solco già tracciato attraverso la rigenerazione delle piste ciclabili esistenti e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di oltre 3 chilometri di nuove piste ciclabili a fronte del finanziamento ottenuto nel precedente quinquennio amministrativo di € 445.000,00, procedendo altresì alla ulteriore implementazione delle stesse

Allo scopo di implementare le tante ZTL già istituite nel corso del precedente quinquennio, previa approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile sarà opportuno selezionare e approvare al più presto il miglior progetto di finanza di gestione integrata della sosta che prevede unitamente alla gestione delle cd "strisce blu" anche la realizzazione di nuovi parcheggi in zone strategiche della Città, nonché il completamento e la gestione del Parcheggio sotterraneo di piazza XX Settembre.

La razionalizzazione della rete integrata dei parcheggi pubblici consentirà la graduale, ma convinta, realizzazione di ampie zone pedonali sia nel Centro storico sia nella parte di città c.d. "ottocentesca".

Un capitolo a parte merita il tema della soppressione del PL di via De Robertis. Sicuramente l'esecuzione degli Accordi sottoscritti con RFI e quindi l'esecuzione di tutte le opere previste incideranno notevolmente (unitamente al completamento del parcheggio della Stazione) sul futuro della mobilità cittadina rendendola ancor più sostenibile, in una grande opera di ricucitura del Quartiere Stadio non solo con il Centro della Città, ma finanche con i due nuovi grandi Parchi Urbani in corso di realizzazione in via Giacchetti.

Infatti, grazie alla revisione dei precedenti Accordi in virtù della quale l'opera sarà interamente realizzata a spese di RFI, il risparmio di spesa di circa € 1.500.000,00 (finanziati con mutuo Cassa Depositi e Prestiti) verranno utilizzati dall'Amministrazione per realizzare, previo accordo già raggiunto con RFI, per realizzare il prolungamento del sottopasso pedonale di stazione nonché per acquistare e riqualificare le aree a ridosso della stazione non più strumentali all'attività di RFI.

Su tali aree dismesse, sarà realizzato un percorso ciclo pedonale, con aree fitness, che congiungerà non solo il quartiere Stadio con la Stazione e quindi col Centro cittadino, ma anche con via Giacchetti e quindi con il quartiere a Nord della Città in un grande percorso ciclabile che congiungerà i Parchi

Urbani incorso di realizzazione. Un grande intervento di ricucitura del tessuto urbano invaso dalla rete ferrata attraverso la rigenerazione ed il recupero di tutte le aree che saranno oggetto di cessione da parte di Rfi in favore del Comune di Trani, con la realizzazione di parcheggi, percorsi ciclopedonali e carrabili nonché spazi di aggregazione per un intero quartiere densamente popolato. Si dovrà infine proseguire tutto il lavoro intrapreso continuando a realizzare nuovi asfalti (sempre più drenanti), soprattutto a NORD e a SUD della Città al fine di gradualmente eliminare il fenomeno delle “buche stradali”, ed il risanamento dei marciapiedi.

- Azione 5.3.1: il trasporto urbano: una alternativa efficace

- rinnovo parco automezzi
- revisione linee di trasporto ed integrazione con gli altri sistemi di mobilità urbana
- piano urbano della mobilità sostenibile

- Azione 5.3.2: viabilità e parcheggi: una città più a misura d'uomo

- gestione integrata parcheggi ed aree di sosta
- estensione della rete delle piste ciclabili
- realizzazione sottopasso ferroviario e prolungamento sottopasso pedonale stazione ferroviaria
- infrastrutturazione e messa in sicurezza del sistema viario cittadino

LINEA PROGRAMMATICA 6: POLITICHE SOCIALI

Obiettivo strategico 6: nessuno è escluso

Sarà opportuno proseguire sulla strada già intrapresa in occasione dell’Emergenza Covid procedendo alla implementazione di un sistema coordinato per l’emergenza sociale che possa operare in maniera ordinaria a sostegno dei cittadini in difficoltà.

Occorrerà ulteriormente potenziare la presa in carico dei servizi sociali con particolare riferimento alla condizione di povertà della cittadinanza.

Attraverso una sempre più forte sinergia con le Associazioni già presenti sul territorio e le Caritas Parrocchiali, si dovrà implementare il progetto di recupero delle eccedenze alimentari, realizzando, altresì, un ampio ed articolato progetto di Emergenza Alimentare, individuando un immobile comunale come terminale logistico di raccolta e smistamento degli alimenti.

Sempre nell’ottica di una forte sinergia con le Associazioni già presenti sul territorio dovrà realizzarsi un sistema comunale di Telesoccorso e assistenza oltre che, più nello specifico ed in continuità con il lavoro già svolto nell’ultimo quinquennio, un sistema comunale di cardioprotezione.

Valorizzando i progetti ed il lavoro svolto dalle Associazioni presenti sul territorio unitamente alle Caritas Parrocchiali, con quest’ultime creare un sempre più diffuso sistema di assistenza medico solidale in grado di fornire servizi di medicina polispecialistica, infermeria, servizio di assistenza farmaceutica esteso su tutto il territorio cittadino a favore della classe povera.

Dovrà, altresì, essere potenziato il sistema di politiche di sussidiarietà orizzontale consolidando la rete di protezione e di assistenza sociale dei cittadini.

Nell’ottica di valorizzazione delle Associazioni che operano sul territorio, il Comune si dovrà fare altresì promotore di una importante progettualità, unitamente alla ASL territoriale ed alle Associazioni presenti sul territorio, per attivare progetti sulla disabilità che tengano conto non soltanto di esigenze “standard” (già sufficientemente prese in carico dai Servizi Sociali) ma anche di quelle volte all’inclusione sui servizi e non solo.

Si dovranno, infine, attivare nuovi progetti quali, ad esempio, quelli volti al recupero della mutualità artigianali, coinvolgendo i più giovani e chi ha perso il lavoro in esperienze formative all’interno di aziende che insegneranno artigianalità e tecniche di mestieri in forte carenza di risorse umane professionali, introducendo quest’ultimi nel mondo del lavoro.

- Azione 6.1.1 : inclusione sociale e recupero a ruoli attivi

- attuazione delle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito con recupero a ruoli attivi e di utilità sociale e potenziamento dei sistemi di presa in carico ed implementazione di un sistema coordinato per l’emergenza sociale
- progetti di recupero delle competenze lavorative, coinvolgendo aziende che insegneranno artigianalità e tecniche di mestieri in forte carenza di risorse umane professionali, introducendo quest’ultimi nel mondo del lavoro
- politiche per la casa: edilizia residenziale e sostegni per le locazioni

- Azione 6.1.2 : sussidiarietà e sinergia con il terzo settore

- progetto di Emergenza Alimentare, individuando un immobile comunale come terminale logistico di raccolta e smistamento degli alimenti
- sistema comunale di Telesoccorso, assistenza medica solidale e cardioprotezione in sinergia con il terzo settore

LINEA PROGRAMMATICA 7: POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO/PRODUTTIVO

Obiettivo strategico 7.1: fare sistema per competere

Strumenti e regole possono dare nuovo slancio ai settori che costituiscono le eccellenze della nostra città. Calzaturiero, lapideo, agricoltura e commercio, artigianato e turismo, cultura e servizi.

Si dovrà proseguire nel solco già tracciato in questi ultimi anni, procedendo in sinergia con le Associazioni di categoria, il DUC, il Consorzio degli Agricoltori Tranesi.

Azione 7.1.1.: la cooperazione tra privati e con la p.a. per stimolare e sostenere la crescita del tessuto economico

- Piano straordinario del rilancio dei prodotti del Made in Italia di produzione traneese
- Zona franca Urbana
- Incentivi per la creazione di nuove imprese mediante l'utilizzo per affidamento degli edifici pubblici inutilizzati
- Incentivi per nuovi insediamenti produttivi;
- Progetti di incentivazione, attraverso forme di finanziamento comunale, di START UP giovanili all'interno di determinate zone della Città quali ad esempio il Centro Storico o le zone centrali a rischio di desertificazione commerciale;

Azione 7.1.2: fare impresa a Trani: infrastrutture a supporto delle attività produttive

- Creazione di una piattaforma logistica agricola per valorizzare i prodotti di filiera;
- Completamento del grande progetto di riutilizzo in agricoltura delle acque reflue a fronte del finanziamento regionale già ottenuto nello scorso quinquennio per € 8.200.000,00;
- Svolgimento dei lavori di rifacimento delle strade rurali in fase di appalto grazie al finanziamento ottenuto nello scorso quinquennio pari ad € 250.000,00;
- Partecipazione a successivi bandi GAL per rifacimento delle strade rurali;
- Realizzazione dell'Area mercatale in via Superga attualmente in fase di appalto grazie al finanziamento ottenuto nel precedente quinquennio di € 1.300.000,00;

LINEA PROGRAMMATICA 8: CULTURA, BENI CULTURALI E TURISMO

Obiettivo strategico 8.1: un piano strategico per la cultura ed il turismo

Nel solco del lavoro svolto per la redazione del Dossier per la Candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2021, sarà importante definire il Piano strategico della Cultura e del Turismo, poiché l'azione amministrativa dei prossimi 5 anni dovrà essere orientata soprattutto allo sviluppo turistico-culturale della nostra Città. Sarà importante creare un collegamento diretto con i maggiori Tour Operator che operano sul territorio regionale adottando e finanziando politiche volte a sostenere lo sviluppo turistico della Città e l'internazionalizzazione del Brand Trani.

Il tutto in un progetto di crescita e sviluppo del territorio in chiave sovracomunale.

Nella medesima ottica, si dovrà procedere all'apertura del Museo Archeologico all'interno del Monastero di Colonna ed alla messa in rete di tutti i servizi culturali, definendo il progetto che vede la grande sinergia tra Curia (con tutto il suo patrimonio monumentale), Musei privati (già Partner del Comune come Fondazione Seca), e contenitori culturali comunali gestiti da privati (il caso emblematico Palazzo Beltrani).

- Azione 8.1.1: promuovere la cultura, facendo sistema tra i diversi attori

- Candidatura a Capitale Italiana della Cultura: un patrimonio di idee da attuare
- Recupero e valorizzazione dell'identità storica e culturale per un brand legato alla Città
- Consolidamento del partenariato per il sostegno di manifestazioni caratterizzanti l'offerta culturale del territorio
- apertura del Museo Archeologico all'interno del Monastero di Colonna e messa in rete di tutti i siti ed i servizi culturali
- Incrementare la Piattaforma internet dedicata ai servizi della città, già da tempo sempre consultabili e disponibili in tempo reale

- Azione 8.1.2: una città per tutte le stagioni: migliorare il contesto per rendere la città attraente

- Approvazione del piano regolatore portuale;
- Dragaggio del Porto;
- Rilancio della Darsena Comunale attraverso un project financing di gestione dei servizi e nuova infrastrutturazione;
- Riqualficazione dell'area portuale con eliminazione di asfalto e nuova illuminazione;
- Incrementare le aree di parcheggio;
- Implementare le aree pedonali, completando il progetto in corso di esecuzione (totalmente finanziato dalla Regione) per installare ben 6 nuovi varchi e quindi creare una isola pedonale permanente all'interno del centro storico cittadino);
- Riqualficazione dell'arredo urbano;
- Regolazione del flusso da e per la città in funzione dell'esito del redigendo PUMS.
- Ulteriore potenziamento dell'Info Point e creazione di un nuovo Info Point;

LINEA PROGRAMMATICA 9: SICUREZZA

Obiettivo strategico 9.1: il presidio diffuso, ma discreto

Anche sul tema della Sicurezza sarà importante proseguire in tutto il lavoro svolto dall'Amministrazione uscente soprattutto in virtù del grande risultato conseguito con la sottoscrizione con la Prefettura BAT del Patto per la Sicurezza Urbana e per la Promozione ed Attuazione di un Sistema di Sicurezza Partecipata ed Integrata.

L'impegno sarà quello di dare esecuzione ad un Patto i cui contenuti, peraltro sono stati già in parte anticipati ed eseguiti.

Vedasi, in proposito la condivisione dell'Anagrafe cittadina con ala Polizia di Stato, ovvero la condivisione della centrale operativa comunale di videosorveglianza con le Forze dell'Ordine.

Certamente si dovrà procedere e dare corso al progetto già finanziato "Scuole Sicure" che prevede la video sorveglianza nelle aree esterne alle scuole presenti sul territorio comunale.

Così come dovrà darsi corso al progetto di videosorveglianza della zona Nord in fase di appalto grazie al finanziamento ottenuto nel precedente quinquennio di € 250.000,00.

Trattasi di progetti di videosorveglianza in corso di esecuzione che si inseriscono nel grande progetto dell'Occhio sulla Città, a cui deve aggiungersi anche il progetto di implementazione di ulteriori 43 telecamere all'esame degli organi tecnici del Ministero. Progettazione diffusa di videosorveglianza che si estende sino alle aree rurali e tanto per porre un valido rimedio ai furti presso i tendoni, i campi e le aziende agricole cittadine.

Un'attenzione specifica merita poi l'azione di coordinamento con la Prefettura (in sede di Comitato di Sicurezza) che dovrà essere proseguita in modo più incisivo in riferimento al fenomeno dei furti delle Autovetture ai danni dei Turisti. Un fenomeno che merita un'azione più incisiva da parte delle Forze dell'Ordine, rispetto alla quale sarà compito dell'Amministrazione evidenziare le zone più a rischio.

- Azione 9.1.1: potenziare il presidio fisico in sinergia con tutte le Forze dell'ordine

- Esecuzione Patto per la Sicurezza Urbana e per la Promozione ed Attuazione di un Sistema di Sicurezza Partecipata ed Integrata
- Potenziamento del corpo di polizia locale in termini di uomini e di mezzi

- Azione 9.1.2: la tecnologia al servizio della sicurezza urbana

- progetto "Scuole Sicure" per la video sorveglianza nelle aree esterne alle scuole presenti sul territorio comunale
- progetto di videosorveglianza della zona Nord
- Progettazione diffusa di videosorveglianza estesa alle aree rurali per porre un valido rimedio ai furti presso i tendoni, i campi e le aziende agricole cittadine.

LINEA PROGRAMMATICA N.10: TRASPARENZA ED INTEGRITA'

Un'ultima linea programmatica riguarda la trasparenza ed integrità dell'azione amministrativa, in ossequio all'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012, come modificata ed integrata con decreto legislativo 97/2016, per effetto del quale: " L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Allo scopo possono essere individuati 4 obiettivi strategici, trasversali a tutte le missioni ed i programmi dell'ente, come di seguito identificati:

Obiettivo strategico 10.1: rafforzare il senso etico e favorire la diffusione della cultura della integrità e della trasparenza presso il personale dipendente

- Azione 10.1.2: Diffondere presso il personale la consapevolezza dei propri obblighi e doveri

- Monitoraggio e controllo sul rispetto delle misure generali e specifiche
- Promozione della cultura della integrità e trasparenza, anche mediante momenti di confronto con gli stakeholder

Azione 10.1.2: Svolgere attività formativa dedicata ed aggiornare codice di comportamento

- Attività formativa in house per la generalità del personale
- Aggiornamento e diffusione del codice di comportamento – carta dei valori

Obiettivo strategico 10.2: assicurare forme diffuse di controllo sociale in termini propositivi e di partecipazione alle scelte amministrative

Azione 10.2.1: svolgere le giornate per la trasparenza per un dialogo attivo con i cittadini

- Celebrare annualmente la giornata per la trasparenza
- Attivare canale di dialogo con i cittadini, per condividere le aree di miglioramento

Azione 10.2.2: potenziare e qualificare gli strumenti di controllo interno ed in particolare di quello sulla qualità dei servizi, favorendo il coinvolgimento dei cittadini utenti

- Revisione del sistema dei controlli interni: semplificare gli adempimenti per renderli efficaci
- Implementare meccanismi di verifica della qualità erogata e percepita, cui collegare la valutazione partecipativa

Obiettivo strategico 10.3: rendere gli obblighi di trasparenza occasione di revisione dei procedimenti amministrativi in una prospettiva di semplificazione e velocizzazione

Azione 10.3.1: Monitorare la gestione delle richieste di accesso civico, civico generalizzato e documentale

- aggiornamento del registro dell'accesso civico
- formazione specifica per referenti in ogni articolazione di massimo livello dell'ente

Azione 10.3.2: implementare ed aggiornare il portale per la trasparenza

- attivazione del nuovo portale ed assolvimento obblighi di trasparenza da parte della rete dei dirigenti e dei referenti
- collegamento della performance al grado di adempimento degli obblighi di trasparenza

Obiettivo strategico 10.4: individuare i fattori di rischio, creare un clima sfavorevole alla corruzione ed introdurre meccanismi che possano prevenire e/o agevolarne l'emersione.

Azione 10.4.1: Realizzare un censimento globale dei processi/procedimenti amministrativi, compresa una nuova analisi dei fattori di rischio

- revisione della mappatura dei processi e della valutazione del rischio e delle misure di trattamento
- favorire la partecipazione dei cittadini ed imprese nella costruzione del piano di prevenzione

Azione 10.4.2: Informatizzare la gestione del piano di prevenzione, del controllo successivo di regolarità amministrativa (r.p.c.)

- implementazione del piano in apposito applicativo che favorisca il monitoraggio e controllo.
- Potenziamento del sistema di segnalazione illeciti

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Il documento sopra esposto rappresenta la sintesi di un impegno serio e responsabile verso la Comunità Tranese, affinché il cantiere per il futuro possa proseguire nel solco già avviato nella precedente consiliatura.

Le linee programmatiche, pur costituendo un riferimento imprescindibile, devono essere viste in modo dinamico, aperte ad ogni apporto migliorativo che l'andamento delle attività e l'evoluzione del contesto di riferimento, renderà necessario od anche solo opportuno.

Sarà compito degli strumenti di programmazione strategica e gestionale, da approvare ogni anno, dare conto di quanto si è fatto e di cosa resta da fare, ma anche di introdurre nuove scelte, di modificare o rimodulare quelle esistenti, favorendo l'ascolto ed il coinvolgimento delle diverse componenti del tessuto socio-economico cittadino.

Il Sindaco
Avv. Amedeo Bottaro